



Presidente tunisino: protezione frontiere comuni con la Libia richiedono ingenti risorse e sofisticati strumenti

Manca unita' d'intenti a livello internazionale

Tunisi, 5 luglio 2015 - (Lana) - Il presidente tunisino, Al-Baji Qaed Al-Sebsi ha detto che la protezione delle frontiere comuni con la Libia richiedono enormi risorse e strumenti sofisticati che la Tunisia non possiede, soprattutto con i confini libici che si estendono per circa 500 chilometri di lunghezza. In un discorso al popolo tunisino la notte scorsa, ha dichiarato lo stato di emergenza, riferendosi alla situazione in Libia e le sue ripercussioni a Tunisi. Ha detto che la Libia è un paese fraterno e i due paesi hanno legami profondi e storici e che la Libia è attualmente in una fase fase critica, oltre ad enormi interventi regionali dei partiti regionali e internazionali, ognuno dei quali espone un suo particolare ordine del giorno. Manca una unita' d'intenti a livello internazionale. = Lana =

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Torre del Greco: Rinvenimento e brillamento di un presunto ordigno bellico

Torre del Greco, 5 luglio 2015 - Il giorno 29 giugno scorso, si riceveva segnalazione circa la presenza di un presunto ordigno di natura bellica, individuato nello specchio acqueo antistante la scogliera di protezione del molo di ponente di questa capitaneria di porto.

Interdette immediatamente agli usi pubblici le aree interessate alle operazioni, mediante l'emanazione di 2 distinte ordinanze, questo comando richiedeva l'intervento del comando forze speciali dei subacquei e incursori della marina militare (Comsubin).

Il pomeriggio del giorno 03 luglio scorso giungevano sul posto gli artificieri (Nucleo SDAI) che, a seguito di opportuni rilievi e verifiche, constatavano che l'oggetto metallico rinvenuto, di forma cilindrica, avente dimensioni di circa 1,5 mt, sebbene apparentemente somigliante ad

un ordigno bellico sia per forma che per dimensioni, era invece un residuo di una “meda” (segnalamento marittimo).

Tuttavia, nel corso dell’ispezione dei fondali circostanti, gli stessi rinvenivano un artificio pirotecnico non riconosciuto, altrettanto pericoloso, ravvisando la necessita’ di rimuoverlo e renderlo inutilizzabile.

Le attività di eliminazione del pericolo sono iniziate la mattina del 04/07/2015 con il trasporto, a mezzo del dipendente g.c. b/66, sul quale erano imbarcati gli uomini della capitaneria di porto e del nucleo sdai, che si trasferivano sul punto di brillamento individuato, debitamente interdetto, a circa 2 (due) miglia dalla costa), concludendo le operazioni alle ore 08.45 circa.

Proseguono, con il profuso impegno di uomini e mezzi del corpo, le attività di vigilanza costiera in materia ambientale e di polizia demaniale, a tutela dello svolgimento in sicurezza della balneazione in primis, nonche’ della navigazione e di tutte le attività che incidono sul pubblico demanio marittimo.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Fincantieri: varato il sommergibile “Romeo Romei”

Segue il “Pietro Venuti” varato a Muggiano lo scorso ottobre

Trieste, 5 luglio 2015 - Si è svolta ieri presso lo stabilimento di Fincantieri di Muggiano (La Spezia), alla presenza del Ministro della Giustizia Andrea Orlando, la cerimonia di varo del sommergibile “Romeo Romei”, il quarto della classe “Todaro”, tipo U212A, una serie di quattro unità gemelle commissionate a Fincantieri dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali - NAVARM per la Marina Militare Italiana. Madrina del varo è stata la signora Nicoletta Romei, figlia della Medaglia d’Oro Romeo Romei.

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Amm. Giuseppe De Giorgi e per Fincantieri Giuseppe Bono e Vincenzo Petrone, rispettivamente Amministratore Delegato e Presidente, autorità politiche e civili locali.

A seguito del varo, l’unità proseguirà le attività di allestimento presso il Cantiere Integrato Navale Militare nel sito di Muggiano, a La Spezia, e sarà consegnata nella seconda metà del 2016.

Il sommergibile “Romeo Romei”, come l’unità gemella “Pietro Venuti” varato lo scorso ottobre nello stabilimento di Muggiano, sarà caratterizzato da soluzioni tecnologiche altamente innovative, interamente realizzato in materiale amagnetico con l’applicazione delle più moderne tecniche di silenziamento per la riduzione della segnatura acustica.

“Romei” ha un dislocamento di superficie di 1.509 tonnellate, una lunghezza fuori tutto di 55,9 metri, un diametro massimo di 7 metri e può raggiungere in immersione una velocità superiore ai 16 nodi. L’equipaggio è composto da 27 persone.

* * *

Il sommergibile “Romei”

Il “Romei” è il 102esimo sommergibile realizzato al Muggiano dal 1907, anno in cui venne varato il “Foca” per la Regia Marina Italiana. Da allora questo cantiere si è sempre distinto nella realizzazione di battelli, oltre che per la Marina italiana, anche per quelle di mezzo mondo (Brasile, Spagna, Portogallo, Svezia, Danimarca).

L’unità fa parte della seconda coppia in ordine di realizzazione, e segue di circa un anno il “Pietro Venuti”, attualmente in costruzione presso lo stesso cantiere di Muggiano. Nella flotta della Marina questi battelli, la cui consegna è prevista nel 2015 e 2016, sono destinati a prendere il posto di due sommergibili della classe “Sauro” (terza serie), realizzati alla fine degli anni Ottanta.

Il programma per la realizzazione di sommergibili è la prosecuzione di quello iniziato nel 1994 in cooperazione con il German Submarine Consortium, che ha già portato negli anni scorsi alla costruzione di sei battelli per la Germania e di due per l’Italia - il “Todaro” e lo “Scirè”, consegnati da Fincantieri rispettivamente nel 2006 e nel 2007 e che già operano con successo all’interno della flotta della Marina Militare Italiana.

Il “Romei”, così come gli altri battelli della serie, è caratterizzato da soluzioni tecnologiche altamente innovative. È interamente realizzato in materiale amagnetico, con l’applicazione delle più moderne tecniche di silenziamento per la riduzione della segnatura acustica. Inoltre è dotato di un sistema di propulsione silenziosa basato sulla tecnologia delle celle a combustibile in cui l’energia elettrica viene prodotta tramite la reazione di ossigeno e idrogeno, quindi indipendentemente dall’aria, garantendo un’autonomia subacquea notevolmente superiore a quella dei sistemi convenzionali a batteria. Ha anche un sistema elettroacustico di comando e controllo armi completamente integrato e un moderno sistema di automazione della piattaforma. “Romei” ha un dislocamento di superficie di 1.509 tonnellate, una lunghezza fuori tutto di 55,9 metri, un diametro massimo di 7 metri e può raggiungere in immersione una velocità superiore ai 16 nodi. L’equipaggio è composto da 27 persone.

Romeo Romei

Capitano di Corvetta

Medaglia d’oro al Valor Militare alla memoria

Nacque a Castelnuovo (Cattaro) il 14 agosto 1906. Allievo all’Accademia Navale di Livorno dal dicembre 1924, nel 1928 conseguì la nomina a Guardiamarina e con il 1° luglio 1929 la promozione a Sottotenente di Vascello, stando imbarcato sull’incrociatore Trieste nell’incarico di ufficiale di rotta. Promosso Tenente di Vascello nel 1933, a domanda passò sui sommergibili ed al comando del sommergibile Perla partecipò a missioni speciali durante la guerra di Spagna.

Alla dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940, richiamato in Patria dalla Base Navale di Tobruk e promosso Capitano di Corvetta, assunse il comando del sommergibile Pier Capponi con il quale si distinse in audacissime e fortunate missioni

di guerra, tanto da essere definito dalla stampa avversaria il “Corsaro degli abissi”. In una missione di guerra condotta sulla notte del 10 novembre 1940 nelle acque del Canale di Sicilia (50 miglia a SE di Malta), attaccò risolutamente una forte formazione navale inglese - composta da una nave portaerei e da due navi da battaglia, fortemente scortata da numerosi cacciatorpediniere - colpendo probabilmente una nave da battaglia. Nel corso della missione del 31 marzo 1941 l'unità, salpata da Messina e diretta nel Mediterraneo centrale, fu silurata dal sommergibile inglese Rorqual ed affondò a circa 17 miglia a sud di Stromboli. Nessun superstite fra l'equipaggio.

Altre decorazioni:

- Medaglia di Bronzo al Valore Militare (Mediterraneo occidentale, 22 giugno 1940)
- Medaglia di Bronzo al Valore Militare (Mediterraneo, 10 giugno 1940 - 12 aprile 1941)

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Eni: Luigi Zingales si dimette dal Consiglio di Amministrazione

Roma, 4 luglio 2015 - Eni comunica che ieri 3 luglio, il Prof. Luigi Zingales* ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio d'Amministrazione di Eni.

Il Consiglio ringrazia il Prof. Zingales per il fattivo contributo dato in questi mesi.

Il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione del Consigliere dimissionario ai sensi di legge.

Riportiamo di seguito la lettera che il Prof. Zingales ha inviato al Consiglio d'Amministrazione e al Presidente del Collegio Sindacale Eni:

Cari colleghi,

Con la presente vi comunico le mie irrevocabili dimissioni da consigliere di amministrazione di Eni spa, effettive dal ricevimento della presente lettera, per non riconciliabili differenze di opinione sul ruolo del consiglio nella gestione della società. Vi sarei grato se poteste chiedere alla struttura Eni di assolvere le comunicazioni di rito nel caso di dimissioni di un consigliere e inviare un comunicato stampa con la notizia e le motivazioni di cui sopra.

Faccio il mio migliore augurio di successo all'Eni e a tutti i suoi dipendenti, che ammiro per la dedizione con cui lavorano.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica

Roma, 4 luglio 2015 - Il Consiglio dei ministri ha approvato in via preliminare, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, il Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL), da adottarsi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Piano è stato redatto in attuazione dell'articolo 29 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164, Sblocca Italia.

Il Piano intende favorire la crescita economica del Paese attraverso il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano.

E' stata quindi delineata una strategia integrata, con azioni da compiere sia nei porti sia sulla loro accessibilità - da mare e da terra - al fine di potenziare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e negli scambi internazionali.

Tra gli strumenti individuati per la definizione di un Sistema Mare efficace e per l'incremento dei traffici delle merci e della navigazione di passeggeri vi sono numerose azioni per la semplificazione amministrativa, l'efficienza dei controlli e delle procedure di sdoganamento, la promozione dell'intermodalità e dei collegamenti di ultimo miglio, l'attrazione di nuovi investimenti per la modernizzazione delle infrastrutture portuali. Si tratta di obiettivi da raggiungere anche mediante un maggior coordinamento nazionale e una razionalizzazione delle politiche marittime.

Il Piano prevede, quindi, la definizione di un percorso istituzionale e normativo che consenta di corrispondere alle istituzioni comunitarie in materia di revisione della politica delle Reti Trans-Europee di Trasporto, per sostenere progetti infrastrutturali di interesse comune nel settore, valorizzando il ruolo dell'Italia nella costruzione di una rete di trasporto euro-mediterranea e favorendo il recupero dei traffici commerciali tra Europa e Oriente.

Il Piano verrà ora sottoposto alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del previsto parere e tornerà successivamente all'esame del Consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva.

[clicca qui per il documento](#)

Posted in News | [No Comments](#) »

Dal 6 al 9 luglio 2015 il Parlamento europeo riunito in sessione plenaria a Strasburgo

Strasburgo, 3 luglio 2015 - La prossima settimana il Parlamento europeo si riunirà a Strasburgo per l'ultima sessione plenaria prima della pausa estiva. Vediamo alcuni dei

temi principali all'ordine del giorno: le priorità della presidenza lussemburghese di turno, le proposte di riforma per il diritto d'autore, le raccomandazioni del PE per i negoziati sul TTIP, gli aiuti del fondo di solidarietà, gli stanziamenti per l'immigrazione. I deputati analizzeranno le conclusioni del Consiglio di giugno su immigrazione, sicurezza e Grecia. Segui i lavori del Parlamento europeo in diretta, da lunedì 6 luglio 2015.



L'aula della Plenaria a Strasburgo

Lussemburgo assume la Presidenza dell'UE dopo la Lettonia

I deputati discuteranno mercoledì mattina le priorità della Presidenza lussemburghese con il Primo ministro Xavier Bettel. Martedì mattina, l'Aula valuterà il lavoro della Presidenza uscente con il Primo ministro lettone, Laimdota Straujuma, e con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker. [Scopri di più](#)

I deputati analizzeranno le conclusioni del Consiglio europeo di giugno su immigrazione, sicurezza e Grecia

Il Parlamento discuterà martedì pomeriggio con il Presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, gli esiti del Consiglio europeo del 25-26 giugno in materia di immigrazione, sicurezza, mercato unico digitale e Grecia. Il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, dovrebbe prendere parte al dibattito. [Scopri di più](#)

Immigrazione: PE dovrebbe approvare stanziamenti extra per 69,6 milioni di euro

Le tre agenzie che si occupano dei flussi migratori verso l'UE e i fondi UE per le politiche migratorie dovrebbero ottenere un aumento di 69,6 milioni di euro nel bilancio di quest'anno, qualora il Parlamento sostenesse la proposta della Commissione europea. Il Parlamento aveva chiesto maggiori impegni di bilancio, sulla scia delle tragedie dello scorso aprile che sono costate la vita a circa 1.200 immigrati. [Scopri di più](#)

66,5 milioni di euro a Romania, Bulgaria e Italia per danni alluvione

Romania, Bulgaria e Italia dovrebbero ottenere 66,5 milioni di euro dall'UE come aiuto alla ricostruzione dopo le gravi inondazioni subite nel 2014, se il Parlamento approverà

martedì la proposta della Commissione. L'aiuto è coperto dal Fondo di solidarietà europeo. [Scopri di più](#)

Mercato unico dei capitali: approccio europeo e maggiore attenzione alle PMI

Nella risoluzione non vincolante che sarà votata martedì, i deputati sottolineano che l'Unione dei mercati dei capitali dell'UE (UMC) dovrebbe fornire un nuovo e più efficiente strumento per convogliare i risparmi verso iniziative imprenditoriali, nonché per tutelare gli investitori transfrontalieri. [Scopri di più](#)

Più potere agli azionisti sulla retribuzione dei direttori e nuove regole di trasparenza fiscale per le imprese

Un progetto di legge, che permetterebbe agli azionisti di votare, almeno ogni tre anni, la politica di remunerazione dei direttori di società quotate, sarà discusso martedì e messo al voto mercoledì. I deputati della commissione per gli affari giuridici hanno inoltre inserito l'obbligo per le grandi imprese e gli enti di interesse pubblico - come banche e assicurazioni - di rivelare gli utili realizzati, le tasse pagate e le sovvenzioni pubbliche ricevute paese per paese. [Scopri di più](#)

Raccomandazioni del PE per i negoziati TTIP

Le raccomandazioni del PE alla Commissione europea per i negoziati in corso con gli Stati Uniti sull'Accordo transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP) sono nuovamente nell'agenda di luglio, dopo che il dibattito e la votazione erano stati rinviati nel corso della sessione di giugno. Mercoledì il voto. [Scopri di più](#)

Copyright: ecco le proposte di riforma dei deputati

I deputati discuteranno e voteranno, giovedì prossimo, proposte per aggiornare le norme europee sul diritto d'autore all'era digitale e per garantire la protezione della diversità culturale europea e, allo stesso tempo, l'accesso ai cittadini. [Scopri di più](#)

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

TIR: Longo, stop all'intermediazione sugli sconti-autostrade

Basta con gli sconti sulle autostrade che arrivano dopo tre anni nelle casse delle imprese di autotrasporto, ma sui quali guadagnano i vertici dei consorzi di imprese che operano da intermediari.

Roma, 3 luglio 2015 - A denunciare una situazione che definisce ormai insostenibile è Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito: “Le commissioni che sono trattenute dai vertici dei consorzi che si frappongono fra le società autostradali e le imprese di autotrasporto sono a dir poco discutibili e di certo intollerabili nell’era del digitale che dovrebbe consentire a ogni impresa di accedere direttamente alle agevolazioni solo dimostrando di essere ancora in esercizio e operative”.

“In un momento di crisi ormai irreversibile del settore dell’autotrasporto - prosegue Longo - anche i fattori apparentemente marginali, ma in vero altamente remunerativi per chi ne beneficia, diventano importanti”.

E Trasportounito, in questa ottica, evidenzia anche altre distorsioni in atto: a fronte dei dichiarati aiuti pari a 250 milioni per il settore, il governo ha, a poche ore dal termine ultimo (7 luglio) per la presentazione del modello UNICO, ridotto di 2/3 le agevolazioni forfettarie che, da molti anni, sono destinate agli imprenditori artigiani che guidano i camion. Sono stati colpiti “chirurgicamente” i bilanci di migliaia di imprese artigiane, che saranno costrette a chiudere, mentre sono stati confermati i finanziamenti alle lobby che hanno contribuito alla distruzione del comparto.

E ciò accade alla vigilia di una nuova farsa: l’istituzione dal 6 Luglio di tre tavoli di lavoro per “individuare le possibili soluzioni ai principali problemi posti dai rappresentanti di categoria dell’Autotrasporto”: il primo relativo alla utilizzazione delle risorse finanziarie destinate al settore, alla luce dei vincoli posti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato; il secondo su Concorrenza e dumping sociale; il terzo sulle problematiche amministrative legate al trasferimento delle funzioni di gestione degli Albi provinciali agli UMC e alle criticità riscontrate in merito alla revisione dei veicoli, stante la cronica carenza di personale.

“Ogni commento- conclude Longo - è superfluo”

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Norwegian Cruise Line lancia il programma di incentivazione per agenti di viaggio

In palio la partecipazione al viaggio inaugurale della Norwegian Escape, in programma dal 23 al 25 ottobre 2015.

Miami, 3 luglio 2015 - Norwegian Cruise Line, una delle principali compagnie di crociera del Nord America, eletta nel 2014 “Compagnia di crociere leader in Europa” e “Compagnia di crociere leader nei Caraibi”, lancia il programma di incentivazione “Prenota e parti a bordo della Norwegian Escape”, destinato a tutti gli agenti di viaggio che prenoteranno, entro il 31 luglio 2015, due cabine di qualsiasi categoria su

una crociera a bordo della Norwegian Epic, Norwegian Jade, Norwegian Spirit o Norwegian Star con partenza antecedente al 31 ottobre 2015.

Gli agenti potranno scegliere tra svariate opzioni di crociera, come gli itinerari di 7 notti nel Mediterraneo occidentale a bordo della Norwegian Epic, con partenza da Civitavecchia e Barcellona e scalo a Livorno (Italia), Cannes (Francia), Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna), e Napoli (Italia). Chi desidera scoprire il Mediterraneo orientale, potrà salpare dal porto di Venezia a bordo della Norwegian Jade, per entusiasmanti crociere di 7 e 14 notti nell'Adriatico, Grecia e Turchia, con tappe a Dubrovnik (Croazia), Pireo, Atene (Grecia), Kusadasi, Efeso (Turchia) e Spalato (Croazia), oppure nelle Isole Greche, toccando i porti di Corfù, Santorini, Mykonos e Katakolon (Olympia). Il Nord Europa non è mai stato così vicino grazie alla Norwegian Star, che propone itinerari di 9 notti nelle Capitali baltiche, da Copenhagen, con scalo a Warnemünde, Berlino (Germania), Tallinn (Estonia) e San Pietroburgo (Russia - 2 giorni), Helsinki (Finlandia) e Stoccolma (Svezia).

Per coloro che amano trascorrere lunghi soggiorni cullati dalle onde del mare, gli agenti potranno prenotare le crociere di 12 giorni Il Grande Mediterraneo a bordo della Norwegian Spirit, con partenze da Venezia o Barcellona. L'itinerario prevede scali a Pireo, Atene (Grecia) Kusadasi (Turchia), Istanbul (Turchia), Mykonos (Grecia), Napoli (Italia), Civitavecchia, Roma (Italia), Livorno, Firenze / Pisa (Italia) e Tolone, Provenza (Francia).

Tra tutti coloro che finalizzeranno la prenotazione di due cabine direttamente con la compagnia e invieranno all'indirizzo seminars@ncl.com il numero di booking e i riferimenti dell'agenzia, Norwegian Cruise Line estrarrà due vincitori che avranno l'opportunità di partecipare alla mini crociera promossa in occasione del viaggio inaugurale della Norwegian Escape, in programma ad Amburgo dal 23 al 25 ottobre 2015.

Il primo premio prevede sistemazione in cabina con balcone per due persone, trattamento di pensione completa, voli da Milano, Roma, Napoli o Venezia e trasferimenti. Il secondo estratto parteciperà al viaggio inaugurale in cabina con balcone per due persone con trattamento di pensione completa e trasferimenti inclusi. Per partecipare all'estrazione è necessario avere compiuto 21 anni.

La Norwegian Escape, la nuovissima nave di Norwegian Cruise Line nonché futura ammiraglia della flotta, salperà tutto l'anno dal Porto di Miami a partire dal prossimo autunno. La nave incarna l'essenza del Freestyle Cruising e di Miami portando a bordo la vivacità, i colori e i ritmi della città offrendo nuove ed inedite esperienze di crociera in mare.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Imprese tunisine dello yachting, dopo l'attacco dell'Isis a Sousse, assicurano i visitatori

Tunisi, 3 luglio 2015 - Una settimana dopo, da quando il mondo è rimasto sconvolto alla notizia di un attacco terroristico ISIS in Tunisia, le imprese locali che operano nel

campo dello yachting , stanno rassicurando la clientela con una aumentata sorveglianza nei porti tunisini, nonostante le numerose cancellazioni.

Non molto tempo dopo dall'impatto dell'attacco al Museo del Bardo, dove 17 persone sono state uccise, per un totale di 38 persone, tra cui almeno 29 cittadini britannici da un uomo armato collegato allo Stato islamico, vicino Sousse in Tunisia.

Nonostante la sicurezza sia aumentata con il coinvolgimento del governo, Il Foreign Office britannico ha aggiornato i suoi consigli di viaggio per avvertire che ulteriori attacchi terroristici in Tunisia sono possibili spingendo la gente ad essere piu' vigili. Secondo alcune imprese dello yachting locali e armatori di superyacht, moltissime aziende che forniscono equipaggio e charter, stanno già cancellando i loro piani di viaggio.

Kim Williams dello Yacht Services Tunisia ha spiegato: "La direzione e il personale dello Yacht Services Tunisia continuerà a sostenere il turismo nautico nonostante questo orribile incidente, alla stregua di quello che abbiamo fatto durante la recente rivoluzione tunisina; riassicurando i diportisti ed i loro yacht che la sicurezza è stata notevolmente aumentata nel Port Biserta e del Porto di Yasmine.

"Il popolo tunisino e' profondamente scioccato e disgustato da quanto è successo nel loro paese ed io auspico la gente a capire che la mentalità dei terroristi non è quello del popolo tunisino."

Imed Mzoughi, direttore del porto di Porto di Yasmine ha commentato: "In questo momento, abbiamo avuto solo un tasso di annullamento del 3% dopo l'attacco. Tuttavia, abbiamo riscontrato un calo di nuovi ormeggi. Il governo e la marina hanno imposto misure per proteggere il porto e le zone circostanti nel tentativo di salvare il resto della stagione estiva turistica ".

Un incontro tra i funzionari tunisini e ambasciatori dell'UE dovrebbe avvenire nelle prossime settimane, e si auspica una richiesta di ulteriori condivisioni di intelligence e attrezzature elettroniche di controllo, che sarà fatto.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare le autorità locali

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Siglato accordo per contratto collettivo nazionale unico per i marittimi

Roma, 3 luglio 2015 - Svolta storica nell'industria armatoriale con la sottoscrizione dell'accordo per il contratto collettivo nazionale unico, firmato pochi giorni fa al Tavolo delle trattative tra la parte datoriale - rappresentata da Confitarma, Fedarlinea e da Federimorchiatori e Assorimorchiatori per gli armatori del rimorchio portuale - e quella sindacale di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti che ha lavorato unitariamente. Il rinnovo è stato sottoscritto anche da Ugl.

In altri termini, a partire dal 1 luglio 2015 i tanti CCNL di settore indipendenti uno dall'altro, tutti rinnovati contestualmente, sono adesso accorpatisi in un unico CCNL composto di una parte generale comune, che riguarda sia il personale di terra che quello imbarcato, integrata con singole sezioni che inglobano i precedenti CCNL, per le diverse e specifiche esigenze intrinseche delle categorie di armamento (per il CCNL Confitarma sono state individuate 12 sezioni mare ed 1 terra e per quello Fedarlinea 4 + 1 terra).

In concreto, per la prima volta nella storia della marineria italiana indipendentemente dalla tipologia di nave, di servizio e di navigazione, tutti i marittimi italiani imbarcati su navi di bandiera italiana avranno una base contrattuale comune e condivisa di diritti e tutele, così come i dipendenti di terra delle società di navigazione italiane o basate in Italia attraverso filiali.

Giunti dopo 4 anni e mezzo dalla scadenza naturale ed un'indizione di sciopero generale poi rientrato al ricomporsi del Tavolo delle trattative, i nuovi CCNL (Confitarma e Fedarlinea) avranno validità fino al 31 dicembre 2017, ma introducono importanti cambiamenti in termini di semplificazione e soprattutto di configurazione di un vero e proprio contratto unico del trasporto marittimo che avranno effetti strutturali strategici per il futuro di questo importante settore.

“E' un contratto italiano che sta nell'economia globale” ha commentato Nino Cortorillo della Filt CGIL “Nello spazio fisico globale ha trovato posto la parte contrattuale che riguarda i marittimi imbarcati sulle navi italiane, mantenendo i diritti non solo dei marittimi italiani e comunitari ma anche degli extracomunitari”. Giovanni Olivieri della Fit Cisl ha aggiunto: “Questo contratto è in grado di competere sul mercato internazionale” ed ha sottolineato il passaggio importante compiuto al Tavolo delle trattative con il “discostamento dal regio regolamento ancora in auge in Italia e l'avvicinamento a quello europeo ed internazionale sul lavoro marittimo”. Anche Paolo Fantappiè della Uiltrasporti ha sottolineato che “Il registro internazionale è il punto fondamentale che unito a questo CCNL blinda lo sviluppo e l'occupazione del personale italiano. Nel settore marittimo la precarietà è preponderante. Oltre per chi è in Continuità di rapporto lavorativo, si è lavorato per una tutela ulteriore del Turno particolare, che rappresenta la maggior parte dei marittimi e quando sbarca non ha continuità lavorativa”. A tal proposito spiega Maurizio Colombai della Filt CGIL “Si è giunti ad una nuova definizione del lavoro marittimo agendo sulla composizione dell'organico dei lavoratori tra quelli in Continuità di Rapporto Lavorativo e quelli in Turno particolare, sancendo il diritto di essere parte di un organico a tutti gli effetti e rendendo dignità al lavoro marittimo”.

Al Tavolo si è data speciale attenzione al futuro occupazionale di qualità dei marittimi italiani, prevedendo alleggerimenti che rendono più funzionale e gestibile la presenza degli allievi ufficiali a bordo delle navi. In sostanza il contratto mira a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli allievi italiani, “ma è anche evidente in questo senso che, come tutte le norme, è da sperimentare” sottolinea Cortorillo.

Uno sforzo messo in evidenza anche da Stefano Messina presidente della Commissione Relazioni Industriali e Risorse Umane di Confitarma che in una nota ha auspicato “che il quadro della trattativa sia completato con la piena attuazione

dell'importante intesa sindacale, raggiunta il 26 febbraio 2015, riguardante l'imbarco degli allievi: siamo in attesa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sciogla la riserva sulla validità del percorso formativo previsto nella citata intesa". Da fonte sindacale Fit Cisl, l'autorizzazione ministeriale che si attende coinvolge 1200 allievi, il cui inserimento, ancora per voce di Olivieri, richiama la strategicità del Registro internazionale per i livelli occupazionali italiani: "Più navi iscritte italiane, più diamo opportunità ai lavoratori italiani".

Sotto il profilo economico, nonostante il mercato dei noli generale permanga in una situazione di depressione e vi siano rallentamenti dei traffici per i problemi geopolitici, il contratto, che da fonte sindacale coinvolge circa 65.000 addetti, prevede un aumento economico in due anni e mezzo del 5,7% sulla paga base, rimesso in tre tranche (1 luglio 2015, 1 gennaio 2016, 1 gennaio 2017). Infine l'erogazione una tantum uguale per tutti in questo fine mese di 500,00 euro lordi.

Giovanna Visco

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Fincantieri fornirà quattro OPV alla Guardia Costiera del Bangladesh

Le corvette della classe "Minerva" dismesse dalla Marina Italiana verranno ammodernate e trasformate

Trieste, 3 luglio 2015 - Fincantierisi è aggiudicata un contratto con la Guardia Costiera del Bangladesh (BCG), per la fornitura di quattro corvette della Classe "Minerva" della Marina Militare Italiana da ammodernare e trasformare in Offshore Patrol Vessels (OPV) e del relativo supporto logistico integrato. Queste unità, destinate ad essere dismesse dalla Marina Militare Italiana per essere sostituite da nuove navi nell'ambito del programma di rinnovamento della flotta, sono state cedute dalla Marina Militare Italiana con un contratto di retrovendita sottoscritto dalla Direzione degli Armamenti Navali e dalla stessa Fincantieri. Per la prima coppia di navi, "Minerva" e "Sibilla", ha avuto luogo lo scorso 14 maggio ad Augusta, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio De Giorgi, l'ultimo ammaina bandiera delle unità. Il 29 giugno scorso le due unità sono giunte presso il bacino Fincantieri di Genova, dove hanno preso avvio i lavori di ammodernamento e conversione che verranno completati presso l'arsenale militare di La Spezia. Al termine di queste attività le unità saranno consegnate da Fincantieri alla Guardia Costiera del Bangladesh.

A firmare il contratto sono stati Paolo Frino, Direttore Post Vendita e Servizi della Direzione navi militari di Fincantieri, e Mohammad Majedul Haque, Direttore della pianificazione e delle acquisizioni della BCG, durante una cerimonia avvenuta alla presenza di Mario Palma, Ambasciatore d'Italia a Dacca, Mozammel Haque Khan, Senior Secretary del Ministero degli Affari Interni (da cui la BCG dipende), Massimo De Benedictis, Regional Commercial Manager di Fincantieri, e del Rear Admiral Mohammad Makbul Hossain, Direttore Generale della BCG.

Al termine degli interventi di ammodernamento, che saranno effettuati in Italia e dureranno circa 2 anni, le unità "Minerva", "Sibilla", "Urania" e "Danaide" andranno a costituire l'ossatura portante della flotta della Guardia Costiera del Bangladesh con un prolungamento della vita operativa superiore a vent'anni.

Le unità saranno utilizzate con finalità di pattugliamento per il controllo dei traffici della Zona Economica Esclusiva e dei confini marittimi, con capacità anche di contenimento dell'inquinamento ambientale e di recupero e assistenza ai civili in caso di emergenze umanitarie.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Capo Rossello (AG): sequestro di 6 unità da diporto ad approdo turistico abusivo in operazione congiunta di Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, Polizia di Stato e GdF

Porto Empedocle, 2 luglio 2015 - Si informa che questa mattina, nel corso di un'operazione condotta congiuntamente dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, dal Commissariato di P.S. e dalla Tenenza della Guardia di Finanza di P. Empedocle, è stato portato a termine il sequestro di sei natanti da diporto ancorati abusivamente, in carenza delle prescritte autorizzazioni demaniali, presso lo specchio acqueo alla base della scogliera di Capo Rossello (Comune di Realmonte), nell'area sottostante al faro, in zona peraltro sottoposta - per motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità - ad interdizione al transito ed alla sosta per pericolo di crolli del tratto di scogliera sovrastante.

I controlli sono scattati all'alba con l'impiego via terra di militari della Capitaneria di Porto e di personale del Commissariato di P.S. e della Tenenza della Guardia di Finanza, cui si è aggiunto l'intervento via mare della motovedetta CP 2093 (coadiuvata dal battello pneumatico del G.I.S.E. "Guardie ittiche polizia giudiziaria"). Oggetto degli accertamenti un piccolo approdo turistico per unità da diporto, in località Capo Rossello, non visibile dal mare in quanto ricavato in una caletta formatasi da alcuni anni a seguito della realizzazione di una barriera frangiflutti finalizzata a mitigare l'azione erosiva del mare sulla scogliera dove sorge il faro. Tale specchio acqueo era già stato oggetto di una simile attività di polizia marittima eseguita nel mese di settembre dello scorso anno. L'intera area, si ricorda, nella parte terminale della spiaggia di Lido Rossello, è interdetta al transito e sosta di persone, veicoli e unità navali da due Ordinanze della Capitaneria di Porto rispettivamente del 1989 e del 1996, per motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità, a causa del rischio di cedimenti del costone roccioso. Per tale ragione gli enti preposti hanno condotto negli scorsi anni un programma di consolidamento che, insieme alla barriera frangiflutti, ha visto l'installazione di una rete metallica di protezione contro la caduta di massi dalla parete di marna sovrastante e l'apposizione di cartelli monitori relativi al divieto di transito e sosta.

Nello specchio acqueo tra la barriera frangiflutti e la battigia, le forze di polizia hanno accertato la presenza di circa 20 corpi morti abusivamente installati per l'ormeggio di unità da diporto senza alcuna autorizzazione della Regione Siciliana, amministrazione competente in tema di demanio marittimo. Per tali installazioni, si è proceduto all'asportazione dei relativi sistemi di ormeggio al fine di rendere inutilizzabili i corpi morti fissati al fondo. Sono stati rinvenuti sei natanti ormeggiati ai corpi morti (nessuno dei quali iscritto nei pubblici registri o dotato di elementi identificativi): di questi, uno è stato rimorchiato a P. Empedocle dalla M/V CP 2093 (grazie all'ausilio del gommone del GISE che, a causa dei bassi fondali, ha fatto la spola tra la darsena ed il mare aperto), un altro ritirato dal proprietario a cui è stato dato in custodia giudiziale, mentre gli altri sono stati rimossi con intervento di un carro gru a cura di apposita ditta autorizzata.

Una notizia di reato contro ignoti ed un soggetto noto è stata inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento per **abusiva occupazione demaniale**, illecito punito - ai sensi degli art. 54 e 1161 del Codice della Navigazione - con l'**arresto fino a 6 mesi**, mentre le imbarcazioni rimosse sono state poste sotto sequestro ed avviate presso un deposito giudiziale, ad eccezione di quella di cui è noto il proprietario affidata allo stesso in custodia giudiziale. Sono in corso indagini per risalire ai proprietari degli altri natanti.

Inoltre, è stata accertata la presenza a bordo di tre di tali natanti di attrezzi da pesca non consentiti (reti da posta), per un totale di circa seicento metri, che sono stati posti sotto sequestro amministrativo per violazione alla normativa nazionale sulla pesca marittima che vieta l'utilizzo di tali attrezzi a bordo di unità da diporto.

Grazie alla continua sinergia operativa tra la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle, l'Autorità di P.S. e la Guardia di Finanza, è in via di intensificazione l'attività di controllo tesa al ripristino della legalità e delle condizioni di sicurezza nel territorio di giurisdizione, al fine di tutelare non solo il corretto uso pubblico delle aree demaniali marittime ma anche di salvaguardare l'incolumità dei cittadini e l'ecosistema marino e costiero (messi purtroppo a rischio da comportamenti illeciti che compromettono la stabilità strutturale e lo stato di conservazione del litorale) e di contrastare i diffusi fenomeni di abusivismo commerciale (a tutela degli operatori balneari e turistici debitamente autorizzati che esercitano l'attività nel rispetto delle norme).

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Il Gruppo Grimaldi ordina altre tre car carrier

L'ordine presso i cantieri cinesi Jinling, con l'opzione per una quarta

Napoli, 2 Luglio 2015: Dopo l'ordine firmato due settimane fa per la costruzione di cinque nuove navi, il Gruppo Grimaldi ha recentemente siglato un ulteriore accordo

per la costruzione di tre nuove navi della categoria PCTC (Pure Car Truck Carriers), con il cantiere cinese Jinling, per un investimento totale di 165 milioni di dollari. Il contratto prevede anche l'opzione per la costruzione di un' unità aggiuntiva.

Con consegna prevista nel 2017, le tre nuove unità verranno impiegate nelle rotte che collegano il Mediterraneo con il Nord America, linee utilizzate prevalentemente per l'esportazione di veicoli del gruppo FCA (Fiat Chrysler Automobiles) verso i mercati statunitense e canadese. Le nuove navi saranno dotate di otto ponti, quattro fissi e quattro mobili, rendendole capaci di trasportare 6.700 auto.

“Con questo nuovo ordine si rinnova la flotta car carrier del nostro Gruppo, per soddisfare le nuove esigenze del mercato”, commentano con orgoglio il Presidente del Gruppo Grimaldi, Gianluca Grimaldi, insieme agli Amministratori Delegati, Emanuele Grimaldi e Diego Pacella. “Si rafforzerà inoltre la collaborazione con il cantiere cinese Jinling, con il quale abbiamo già recentemente lavorato per la costruzione di sei modernissime navi ro-ro ice class”, concludono gli esponenti del vertice del gruppo partenopeo.

Grazie al recente ordine, il gruppo partenopeo completa il programma di potenziamento della propria flotta car carrier, prevedendo dunque la costruzione di otto nuove unità con l'opzione per ulteriori otto. Oltre a questa tipologia di navi, l'attuale portafoglio ordini del Gruppo prevede anche la consegna entro fine anno di due navi con/ro, ultime di una commessa di sei unità in costruzione presso cantieri coreani, tutte destinate ai collegamenti del Gruppo tra l'Europa e il West Africa.

Inoltre, entro il 2016 verranno consegnate cinque navi con/ro alla controllata Atlantic Container Line. Con una capacità di carico di 3.800 TEU, 28.900 m² di carico rotabile e 1.307 automobili, saranno le più grandi del loro tipo al mondo, oltre ad essere più veloci, più ecologiche e più efficienti rispetto alle navi attualmente operate da ACL.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Fedarlinea:firmati i nuovi contratti collettivi per personale marittimo e amministrativo

Roma, 2 luglio 2015 - Sono stati firmati ieri a Roma, presso la sede di Fedarlinea alla presenza delle Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Trasporti, i nuovi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale marittimo e degli uffici delle aziende aderenti all'associazione che raduna la maggior parte delle aziende operanti nel settore del cabotaggio nazionale.

La firma dell'accordo rappresenta un momento di grande importanza per il rilancio del settore i cui contratti erano bloccati da fine 2010, sia per il metodo seguito che per i contenuti. I nuovi contratti sono significativamente più snelli dei precedenti, che erano centrati sulla realtà tipicamente pubblica del Gruppo Tirrenia; si passa da 9 contratti collettivi a 2: Comandanti e Direttori di Macchina dell'Armamento Nazionale e personale navigante e amministrativo delle società che effettuano servizi di cabotaggio marittimo, sia con navi di oltre 50 t.s.l. sia con unità veloci e aliscafi.

Gli accordi di oggi guardano agli aspetti produttivi e di efficienza di un settore ormai

completamente privatizzato e che ha dovuto affrontare negli anni recenti una crisi strutturale da cui si fatica ad uscire.

Sul fronte del lavoro, sono stati riconosciuti incrementi retributivi in quote allineate agli altri recenti rinnovi avvenuti nella filiera dei servizi portuali della logistica e del trasporto; il contratto ha durata sino al 31 dicembre 2017.

Michele Ruggieri, Presidente di Fedarlinea, associazione di cabotaggio marittimo fortemente presente nel Golfo di Napoli, ha sottolineato la valenza strategica di un rinnovo che, grazie alle intese con le parti sociali, fissa un paletto importante in un settore, come quello del trasporto marittimo nazionale, che stenta a trovare una stabilizzazione coerente con gli interessi degli operatori e del potenziale economico che potrebbe esprimere.

Gennaro Cotella, Direttore delle Risorse Umane di Tirrenia-CIN, ha evidenziato il valore di modernizzazione e di allineamento dei nuovi contratti alle esigenze di aziende che sempre più devono valorizzare il fattore lavoro come decisivo elemento competitivo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Eni:Lapo Pistelli guiderà l'unità di Stakeholder Relations for Business Development Support

La struttura opererà nell'ambito della Direzione Chief Services & Stakeholder Relations Officer che presidia, tra l'altro, le relazioni con gli stakeholder e le ONG e i temi di sostenibilità.

San Donato Milanese (MI), 1 luglio 2015 -Lapo Pistelli guiderà l'unità di Stakeholder Relations for Business Development Support, a supporto del business di Eni in relazione alle attività internazionali. La struttura opererà nell'ambito della Direzione Chief Services & Stakeholder Relations Officer che presidia, tra l'altro, le relazioni con gli stakeholder e le ONG e i temi di sostenibilità.

La conoscenza e sensibilità maturate da Pistelli nel suo percorso professionale in relazione ad aree chiave per il business della società e caratterizzate da complessità geopolitiche, come Africa e Medioriente, porteranno un significativo valore aggiunto.

La nomina di Pistelli in Eni avviene in seguito al parere favorevole espresso dall'autorità Antitrust sulla compatibilità del nuovo incarico con il precedente ruolo governativo e all'accoglimento da parte della Camera dei Deputati delle dimissioni da Deputato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

